

Programma per l'esame di maturità professionale

Inglese

■ **POKLICNA MATURA**

Il Programma per l'esame di Maturità professionale ha validità dalla sessione primaverile dell'anno 2011 fino a quando entra in uso quello nuovo.

La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Catalogo dell'esame di maturità professionale.

Ljubljana 2009



Državni izpitni center

SOMMARIO

1. Introduzione	4
2. Obiettivi dell'esame	5
3. Struttura e valutazione dell'esame	7
3.1 Schema delle prove	8
3.2 Tipologie testuali e tipi di prove	9
3.3 Valutazione	11
4. Contenuti dell'esame	17
4.1 Funzioni comunicative	17
4.2 Ambiti tematici	19
5. Adattamenti per candidati con esigenze particolari	20
6. Appendice: esemplificazioni di prove d'esame	21
7. Fonti	43

1. INTRODUZIONE

Il catalogo d'esame di inglese è stato preparato con modalità simili a quelle valide per gli altri cataloghi d'esame per le lingue straniere. Nel prosieguo del testo, con l'espressione lingua straniera ci si riferisce a tutte le lingue oggetto di valutazione quale terza materia dell'esame di maturità professionale.

Il presente catalogo è destinato ai candidati che sceglieranno la lingua inglese quale terza materia da affrontare all'esame di maturità professionale. In esso sono contenute informazioni riguardanti gli obiettivi, i contenuti, la struttura e le modalità di valutazione dell'esame, nonché alcune esemplificazioni di prove d'esame, fonti e indicazioni bibliografiche. Come tale, esso costituisce un punto di riferimento per i docenti che preparano i candidati.

Il presente catalogo condivide le premesse del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (CEFR) del 2001. Per quanto riguarda la delimitazione dei contenuti d'esame, esso tiene conto dei *Cataloghi del sapere per la lingua straniera e la lingua seconda nelle scuole medie tecniche - SSI e nell'istruzione tecnica professionale – PTI sul territorio nazionalmente misto* (2007), nonché delle linee guida e delle indicazioni contenute nella *Legge sull'esame di maturità* (2007) e nel *Regolamento sulla maturità negli istituti tecnici* (2008).

I candidati che sosterranno l'esame dovranno dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi previsti. Gli ambiti tematici e i contenuti dell'esame concernono aspetti quali la vita quotidiana degli adolescenti, i rapporti interpersonali, i diversi popoli, culture e settori professionali. Nel corso dell'esame i candidati avranno la possibilità di presentare le proprie esperienze, manifestare interessi ed esprimere opinioni, atteggiamenti e valutazioni personali.

Con l'esame di lingua inglese nel corso della maturità professionale si intende verificare e valutare il livello di padronanza e competenza funzionale, che si manifesta come capacità di comunicare in situazioni concrete.

In armonia con quanto previsto anche dal *Catalogo del sapere*, la strutturazione delle prove d'esame presuppone il raggiungimento del livello B1 del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (CEFR), che è riprodotto nello schema sottostante.

Livello di competenza atteso per la lingua straniera all'esame di maturità professionale: B1

ASCOLTO/LETTURA	INTERAZIONE/PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
Il/La candidato/a riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.	Il/La candidato/a riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essersi preparato/a, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità). Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.	Il/La candidato/a riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui/lei noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

2. OBIETTIVI DELL'ESAME

Nel corso dell'esame il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. comprendere il senso generale e le singole informazioni contenute in testi autentici scritti e orali riguardanti tematiche generali;
2. utilizzare adeguatamente le tipologie testuali (es. lettera, invito, richiesta, biografia, curriculum, descrizione, relazione, presentazione) nel rispetto dei vincoli posti dalle caratteristiche del destinatario, dalle circostanze e dalle intenzioni comunicative;
3. in una conversazione di carattere quotidiano, comprendere il proprio interlocutore e saper rispondere in maniera pertinente;
4. comprendere, descrivere, riassumere, comunicare, discutere e motivare il contenuto di un testo (p.e. un testo non letterario o letterario, un grafico, un simbolo, un quadro ecc.) riguardante tematiche note al candidato in quanto generali o attinenti al suo profilo professionale;
5. saper esprimere oralmente o in forma scritta il proprio parere e le proprie sensazioni partendo da uno stimolo scritto o da un'illustrazione;
6. mediare ovvero semplificare linguisticamente (dalla lingua straniera all'italiano e viceversa) il contenuto di un testo di carattere generale o attinente alle proprie competenze professionali (p.e. notizie, prospetti informativi, annunci pubblicitari, istruzioni per l'uso, descrizioni procedurali) discutendone il contesto e le circostanze comunicative;
7. percepire, riconoscere e rispettare le differenze interculturali nel contatto con una cultura diversa dalla propria.

Segue ora la descrizione particolareggiata delle competenze oggetto di verifica nelle singole prove d'esame per quanto attiene alle abilità della lettura, della scrittura, del parlato e dell'ascolto.

LETTURA

Nella lettura di testi autentici o solo parzialmente adattati, il candidato dimostra di essere in grado di:

- comprendere il messaggio essenziale del testo letto,
- cercare informazioni specifiche nel testo,
- comprendere i dettagli contenuti nel testo,
- riassumere il testo cogliendone le idee centrali,
- riconoscere il messaggio implicito del testo.

SCRITTURA

Nella produzione di testi scritti di varia tipologia, il candidato dimostra di essere in grado di:

- distinguere tra forma scritta e forma orale,
- comporre e collegare frasi, paragrafi, messaggi,
- organizzare informazioni (pareri, interessi e sensazioni) in un testo scritto,
- utilizzare correttamente varie tipologie testuali (lettera, biografia, richiesta, invito, descrizione, relazione, presentazione ...),
- distinguere fra testi formali e informali,
- trascrivere correttamente le parole **anche con l'aiuto del dizionario**,
- scegliere adeguate strategie per la stesura dei testi scritti.

PARLATO

Nel corso della prova orale il candidato, conversando, dimostra di essere in grado di:

- pronunciare parole e frasi in modo accettabile,
- partecipare a una conversazione,
- presentare se stesso, altre persone, il proprio lavoro e settore professionale,
- descrivere esperienze o fatti avvenuti in tempi diversi,
- saper scambiare pareri e riassumere brevi testi,
- esprimere pareri e sensazioni,
- usare strategie comunicative.

ASCOLTO

Nel corso della prova orale il candidato, interagendo con l'insegnante, dimostra di essere in grado di:

- cogliere il senso di un messaggio e reagire a esso in modo adeguato,
- comprendere determinate informazioni,
- individuare le circostanze comunicative (stato d'animo dell'emittente, differenze interculturali ecc.)

3. STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME

L'esame di lingua straniera per la maturità professionale comprende una parte scritta e una orale.

La parte scritta dell'esame, della durata di 120 minuti, si articola in due prove. La prima prova verifica la comprensione della lettura e può comprendere fino a tre testi appartenenti a diverse tipologie (pragmatici, letterari, tecnici ecc.) e non più di sei differenti tipi di esercizi. La seconda prova scritta verifica la comunicazione scritta e prevede la stesura di un testo breve e di una composizione più lunga. In ambedue le prove scritte, le istruzioni e le consegne sono formulate in lingua italiana.

Nello svolgimento di entrambe le prove i candidati si possono avvalere di dizionari (inglese e/o inglese - italiano, italiano-inglese).

La prova scritta dell'esame viene preparata dai membri della commissione nazionale di maturità professionale per la lingua inglese. Tutti i candidati risolvono i medesimi esercizi nello stesso momento e alle medesime condizioni.

La parte orale dell'esame, della durata di 20 minuti, prevede l'utilizzo di apposite schede contenenti tre esercizi ciascuna, predisposte dal docente di inglese o dall'attivo professionale dei docenti di lingua straniera in servizio presso la scuola in cui il candidato sostiene l'esame. Nella prova orale sono sottoposte a verifica le competenze del candidato nelle dimensioni del parlato e dell'ascolto, in situazioni legate sia alla vita quotidiana sia alla comunicazione nell'ambito professionale di pertinenza.

Per la parte che verifica la capacità di comunicare nella vita quotidiana, gli insegnanti sceglieranno uno dei temi previsti dal presente catalogo. Per la parte che verifica le competenze linguistica, microlinguistica e comunicativa legate al settore professionale di pertinenza, gli insegnanti sceglieranno tra i temi /testi trattati in classe durante le ore di lezione e le tematiche generali di carattere professionale, indicate nel presente catalogo.

Benché effettuata da valutatori e esaminatori interni, la valutazione di entrambe le parti dell'esame segue le indicazioni e i criteri di valutazione previsti dal catalogo d'esame di materia nonché le istruzioni per la valutazione che, dopo lo svolgimento della prova scritta, vengono inviate presso le sedi scolastiche dei valutatori dal Centro nazionale per gli esami (Državni izpitni center).

3.1 SCHEMA DELLE PROVE

■ Parte scritta dell'esame

Prova d'esame	Abilità	Tempo a disposizione	Numero punti	Apporto al voto
1	Comprensione del testo	60 minuti	30	30 %
2	Composizione scritta	60 minuti	30	30 %
	Composizione breve	(20 minuti)	(10)	(10 %)
	Composizione guidata	(40 minuti)	(20)	(20 %)
	totale	120 minuti	60	60 %

Mezzi e sussidi consentiti: penna stilografica o penna a sfera, dizionario.

■ Parte orale dell'esame

Interazione e comunicazione orale*	Tempo a disposizione	Numero punti	Apporto al voto
1. conversazione basata su un'immagine stimolo			
2. discussione su un argomento			
3. giochi di ruolo, simulazione			
totale	sino a 20 minuti	40	40 %

* L'ordine di successione degli esercizi non è prestabilito. **Due dei tre esercizi** previsti per la prova orale devono obbligatoriamente verificare l'abilità di interagire e comunicare oralmente nell'ambito del settore professionale del candidato.

3.2 TIPOLOGIE TESTUALI E TIPI DI PROVE

Gli esercizi per la prova scritta vengono predisposti dalla Commissione nazionale di maturità professionale per la lingua inglese, mentre gli esercizi per la prova orale vengono preparati dai docenti in servizio presso le singole sedi scolastiche scegliendo tra i tipi di testo elencati di seguito. I candidati acquisiranno competenze sulle varie tipologie testuali nel corso delle ore di lezione o nel corso della preparazione all'esame. Visto il numero limitato di ore di lezione consigliamo ai candidati di leggere ed ascoltare autonomamente anche materiali aggiuntivi in lingua straniera, consultabili o ottenibili in prestito presso biblioteche scolastiche o generali o reperibili su siti Internet. Nella scelta dei materiali è opportuno orientarsi su giornali o riviste di ampia diffusione, ma anche su riviste specializzate, pubblicazioni, opuscoli e altri materiali e testi riguardanti l'ambito professionale di pertinenza.

Si consiglia di incoraggiare l'interesse dei candidati nei confronti delle seguenti attività:

- ascolto o visione di programmi radiofonici o televisivi in lingua inglese (privi di sottotitoli),
- ascolto di musica moderna (testi delle canzoni),
- navigazione su siti Internet,
- corrispondenza con amici stranieri (lettere o posta elettronica),
- partecipazione a conversazioni informali con amici e conoscenti stranieri, incontrati nel corso di viaggi o in vacanza.

ELENCO DELLE TIPOLOGIE TESTUALI

Il seguente elenco comprende le tipologie testuali potenzialmente presenti nelle prove di comprensione del testo, di comunicazione scritta e nel testo di cui si richiederà la stesura ai candidati.

■ Comprensione del testo

Tipologie testuali previste per i testi

- presentazioni di persone, luoghi, apparecchiature, procedure
- biografie (ufficiali e non ufficiali)
- testi pubblici e di propaganda (annunci pubblicitari, pareri, giudizi, avvisi, pubblicazioni, concorsi, scritte di vario tipo, orari ferroviari o di altri mezzi di trasporto, palinsesti televisivi, testi informativi contenuti sulle etichette di prodotti commerciali, opuscoli, cataloghi promozionali, manifesti ecc.),
- testi formali e informali (ringraziamenti, scuse, inviti, verbali, richieste, dichiarazioni, ricorsi),
- dialoghi, interviste, conversazioni tra due interlocutori,
- testi di carattere tecnico, testi di divulgazione scientifica, articoli e servizi (giornalistici, radiofonici, televisivi, su Internet), reportage, informazioni e notizie, descrizioni procedurali, testi accompagnati da progetti, schizzi, schemi, diagrammi, fotografie ecc.,
- testi letterari brevi (storielle, aneddoti),

■ Composizione scritta

Tipologie testuali previste per i testi:

- testi formali e informali (ringraziamenti, scuse, inviti, verbali, richieste, dichiarazioni, ricorsi, relazioni, curriculum vitae, avvisi),
- presentazioni o descrizioni di persone, luoghi, avvenimenti, esperienze, apparecchiature, procedure, prodotti, eventi e manifestazioni,
- composizioni sulla base di spunti verbali o non verbali

TIPI DI PROVE

I candidati si preparano ad affrontare ciascun tipo di prova durante le ore di lezione e nel corso della preparazione all'esame. Consigliamo perciò a docenti e candidati di acquisire le singole abilità linguistiche lavorando costantemente e con gradualità, utilizzando i più svariati tipi di prove e diversi metodi e tecniche.

I completi d'esame contengono esercizi appartenenti ai tipi di seguito elencati:

■ Comprensione del testo

- vero/falso,
- scelta multipla (individuare e segnare la risposta corretta in un elenco),
- abbinamento (corrispondenze – es. abbinare le illustrazioni o una rappresentazione grafica al testo, il titolo al testo, le parti di una frase),
- ordinamento ed incastro (determinare la successione esatta di una serie di frasi o di paragrafi, completare tabelle),
- completamento (terminare frasi, inserire una o più parole negli spazi vuoti indicati),
- risposte brevi a domande,
- individuazione delle informazioni chiave

■ Comunicazione scritta

- composizione breve scritta sulla base di uno spunto visivo o verbale,
- composizione guidata sulla base di uno spunto visivo o verbale.

■ Interazione e comunicazione orale

- simulazioni (giochi di ruolo, presentazioni),
- conversazione sulla base di uno stimolo scritto o visivo o grafico, es. foto, tabelle, rappresentazioni grafiche,
- presentazione di temi trattati in classe (argomento generale o legato al settore professionale) e discussione in merito,
- breve relazione su un testo (argomento legato al settore professionale o più generale, per esempio proverbi, titoli, modi di dire, barzellette) scritto in inglese o in italiano, discussione in merito e discussione sui desideri, le inclinazioni e le esperienze dei candidati,
- libera interpretazione critica di un testo di argomento generale o legato al settore professionale (fino a 100 parole) e successiva discussione.

3.3 VALUTAZIONE

Nell'ambito dell'esame di lingua straniera, i valutatori e gli esaminatori seguono criteri unici e predefiniti, che garantiscono al voto finale la maggiore attendibilità e validità possibili.

■ Parte scritta

Prova d'esame 1

L'apporto al voto complessivo degli esercizi contenuti nella prova d'esame 1 è del 30 %.

Prova d'esame 2

L'apporto al voto complessivo degli esercizi contenuti nella prova d'esame 2 è del 30 %.

A) COMPOSIZIONE BREVE .

La composizione breve è una composizione guidata della lunghezza massima di 60-70 parole.

L'apporto di tale composizione al voto complessivo è del 10 %.

Sono oggetto di valutazione:

1. **Informatività:** chiarezza e comprensibilità del testo, rispetto delle consegne (p.e. presentazione di informazioni richieste o di motivazioni a sostegno di una scelta, stesura di un testo adeguato a una determinata situazione-problema, risposta a un annuncio, ecc.)
2. **Lessico:** varietà, adeguatezza e correttezza nell'uso del lessico
3. **Coesione:** questa dimensione viene valutata a livello di frase e di paragrafo

Criteri di valutazione:

1. Informatività

Punti	Descrittori
4	L'esposizione è chiara e motivata. Nella stesura sono rispettate tutte le consegne o spunti contenuti nell'esercizio.
3	L'esposizione è adeguata. Alcune motivazioni sono poco chiare e/o si ripetono. Nella stesura sono rispettate tutte le consegne o spunti contenuti nell'esercizio.
2	L'esposizione è incompleta/non è chiara. Alcune informazioni si contraddicono. Nella stesura non sono rispettate tutte le consegne o spunti contenuti nell'esercizio.
1	L'esposizione comprende considerazioni non adatte. Le motivazioni non sono chiare /si contraddicono. Nella stesura non sono rispettate tutte le consegne o spunti contenuti nell'esercizio.
0	L'esposizione è estremamente inadeguata e priva di considerazioni.

2. Lessico

Punti	Descrittori
4	Il lessico è ricco e del tutto appropriato. Nella stesura gli errori sono assenti o molto rari.
3	Il lessico è appropriato / con qualche errore ripetuto (uso inadeguato delle parole). Nella stesura compaiono alcuni errori ortografici.
2	Il lessico è povero/generico. Nella stesura sono frequenti gli errori ortografici e l'uso inappropriato delle parole.
1	Il lessico è talmente limitato da ostacolare la comprensione.
0	Il lessico è talmente limitato da impedire totalmente la comprensione.

3. Coerenza

Punti	Descrittori
2	Il testo è coerente e procede in modo logico a livello di frasi e capoversi.
1	Le singole parti del testo non sono collegate.
0	Assenza di coerenza - anelli argomentativi privi di logica.

NOTA: Se il contenuto della composizione non risponde al tema proposto, o se il testo è del tutto inadeguato alla consegna, o se il candidato ha consegnato il compito in bianco, viene assegnato il punteggio di 0 in tutti e tre i criteri.

B) COMPOSIZIONE LUNGA.

La composizione lunga è una composizione **guidata o libera** della lunghezza massima di 150-160 parole. Ambedue i tipi di composizione propongono degli spunti che orientano il candidato nella stesura del testo; nel caso della composizione guidata essi vanno seguiti integralmente, mentre nella composizione libera essi vanno intesi come dei semplici suggerimenti.

L'apporto di tale composizione al voto complessivo è del 20 %.

Ambedue i tipi di composizione sono valutati secondo le seguenti quattro dimensioni: 1) informatività, 2) lingua, 3) lessico e registro, 4) struttura. I descrittori di ciascuna dimensione si differenziano leggermente tra loro, e vengono dunque presentati separatamente per le due tipologie di composizione:

- A) composizione guidata
- B) composizione libera

A) Criteri di valutazione per la composizione guidata:

Sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

1. **Informatività:** chiarezza e comprensibilità del testo, rispetto delle consegne (p.e. presentazione di atteggiamenti e posizioni personali, di informazioni richieste o di motivazioni a sostegno di una scelta, stesura di un testo adeguato a una determinata situazione-problema, ecc.)
2. **Lingua:** correttezza linguistica (a livello di ortografia, morfologia e sintassi)
3. **Lessico e registro:** adeguatezza e correttezza nell'uso del lessico e del registro
4. **Forma:** rispetto delle caratteristiche della specifica tipologia testuale, coesione e articolazione del testo

1. Informatività

Punti	Descrittori
5	L'esposizione è chiara. Le consegne sono rispettate integralmente, le informazioni sono presentate nelle loro totalità, le opinioni personali sono motivate esaurientemente. Le riflessioni sono sviluppate in modo adeguato.
4	L'esposizione è chiara. Le consegne sono rispettate integralmente, sono presentate quasi tutte le informazioni, le opinioni personali sono motivate ma non in modo esauriente.
3	L'esposizione è chiara. Il candidato rispetta buona parte delle consegne. Alcune informazioni sono presentate in modo lacunoso, o alcune opinioni motivate in modo carente.
2	L'esposizione è sufficientemente chiara. Il candidato rispetta solo alcune consegne. Viene presentata solo una parte delle informazioni richieste, o vengono solo descritte (ma non motivate) le opinioni espresse.
1	L'esposizione non è comprensibile. Il candidato presenta solamente dati singoli, non collegati tra loro.
0	Il contenuto dell'esposizione è inadeguato, o il candidato consegna l'elaborato in bianco.

2. Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
5	Il testo è corretto dal punto di vista linguistico, le imperfezioni ortografiche e di altro tipo sono trascurabili.
4	Il testo è adeguato dal punto di vista linguistico, pur presentando alcuni errori nell'uso delle strutture linguistiche complesse.
3	Il testo è adeguato dal punto di vista linguistico, nonostante la presenza di errori. Vengono usate strutture linguistiche semplici.
2	Il testo è solo parzialmente adeguato dal punto di vista linguistico. Prevalgono strutture linguistiche semplici con numerosi errori.
1	Il testo è a malapena comprensibile dal punto di vista linguistico.
0	Il testo risulta del tutto incomprensibile a causa dei numerosi errori linguistici.

3. Lessico e registro

Punti	Descrittori
5	Il lessico è ricco e i diversi registri sono utilizzati in modo del tutto appropriato.
4	Il lessico è sufficientemente ricco e i diversi registri sono utilizzati in modo abbastanza appropriato.
3	Il lessico è semplice ma adeguato. I diversi registri sono usati in modo solo in parte appropriato.
2	Il lessico è povero. Il registro linguistico non viene differenziato.
1	Il lessico è molto povero e ripetitivo. Il registro linguistico non viene differenziato.
0	Il lessico è inadeguato. Il registro linguistico non viene differenziato.

4. Forma

Punti	Descrittori
5	Il testo rispetta tutte le caratteristiche della tipologia testuale di appartenenza, è coeso nella sua totalità, è articolato in modo adeguato.
4	Il testo rispetta quasi tutte le caratteristiche della tipologia testuale di appartenenza, è sostanzialmente coeso e articolato in modo adeguato.
3	Il testo rispetta solo alcune caratteristiche della tipologia testuale di appartenenza, non è coeso in alcune sue parti, è articolato in modo insufficiente o eccessivo.
2	Il testo non rispetta le caratteristiche della tipologia testuale di appartenenza, non è coeso, è articolato in modo inadeguato.
1	Il testo si compone di parti del tutto prive di coesione o che si ripetono. Il testo non è articolato.
0	Il testo è composto di singole frasi non legate tra loro.

NOTA: La composizione scritta viene valutata con il punteggio di 0 se il testo è inadeguato dal punto di vista dei contenuti e della lingua, o se è scritto con grafia illeggibile, o se il candidato ha consegnato l'elaborato in bianco.

B) Criteri di valutazione per la composizione guidata:

Sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

1. **Informatività:** organicità nello sviluppo della riflessione e nella presentazione di informazioni, esplicitazione di giudizi personali supportati con motivazioni ed esempi, chiarezza e comprensibilità dell'esposizione
2. **Lingua:** correttezza linguistica (a livello di ortografia, morfologia e sintassi)
3. **Lessico e registro:** adeguatezza e correttezza nell'uso del lessico e del registro
4. **Forma:** rispetto delle caratteristiche della specifica tipologia testuale, coesione e articolazione del testo

1. Informatività

Punti	Descrittori
5-6	Il candidato sviluppa ed espone le proprie riflessioni in modo approfondito, esprimendo opinioni personali motivate adeguatamente e illustrate con esempi. L'esposizione è chiara.
4	Il candidato sviluppa ed espone le proprie riflessioni in modo perlopiù adeguato, esprimendo opinioni personali motivate in buona parte con esempi. L'esposizione è chiara.
3	Il candidato sviluppa le proprie riflessioni e presenta informazioni, ma esprime opinioni in buona parte non motivate. L'esposizione è chiara.
2	Il candidato si limita a descrivere ed enunciare informazioni, enumerando esempi privi di adeguate motivazioni. L'esposizione è sufficientemente chiara.
1	Il candidato presenta dati isolati, non collegati tra loro. L'esposizione non è comprensibile.
0	Il contenuto dell'esposizione è inadeguato, o il candidato consegna l'elaborato in bianco.

2. Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
5-6	Il testo è corretto, le imperfezioni ortografiche e di altro tipo sono assenti o trascurabili.
4	Il testo è adeguato dal punto di vista linguistico, pur presentando alcuni errori nell'uso delle strutture linguistiche complesse.
3	Il testo è adeguato dal punto di vista linguistico, nonostante la presenza di errori. Vengono usate strutture linguistiche semplici.
2	Il testo è solo parzialmente adeguato dal punto di vista linguistico. Prevalgono strutture linguistiche semplici con numerosi errori.
1	Il testo è a malapena comprensibile dal punto di vista linguistico.
0	Il testo risulta del tutto incomprensibile a causa dei numerosi errori linguistici.

3. Lessico e registro

Punti	Descrittori
5	Il lessico è ricco e il registro del tutto appropriato.
4	Il lessico e il registro sono adeguati.
3	Il lessico è semplice ma adeguato. Il registro è appropriato.
2	Il lessico è povero. Il registro è inappropriato.
1	Il lessico è molto povero e ripetitivo. Il registro linguistico non è appropriato.
0	Il lessico e il registro sono del tutto inappropriati.

4. Forma

Punti	Descrittori
3	Il testo è coeso nella sua totalità e articolato in modo adeguato.
2	Il testo è sostanzialmente coeso, ma tra le sue frasi non vi è sempre nesso logico.
1	Il testo è solo parzialmente coeso, e i nessi logici tra le sue frasi sono rari.
0	Il testo si compone di parti del tutto prive di coesione o che si ripetono. Il testo non è articolato.

NOTA: La composizione scritta viene valutata con il punteggio di 0 se il testo è inadeguato dal punto di vista dei contenuti e della lingua, o se è scritto con grafia illeggibile, o se il candidato ha consegnato l'elaborato in bianco.

■ Parte orale dell'esame – interazione, comunicazione orale e ascolto

Criteria per la valutazione della comunicazione orale e dell'ascolto:

1. Chiarezza espositiva e conoscenza dell'argomento

Punti	Descrittori
4	Il candidato esprime i propri pensieri / il contenuto della comunicazione in modo convincente e chiaro; sviluppa/motiva le proprie considerazioni in modo adeguato dimostrando di conoscere a fondo i concetti richiesti. Comprende senza difficoltà l'interlocutore e segue con sicurezza la conversazione.
3	La padronanza degli strumenti espressivi è corretta/la comunicazione è chiara e sufficientemente sviluppata nonostante alcuni errori, visto che il candidato conosce in modo soddisfacente l'argomento proposto e comprende l'interlocutore.
2	Il candidato ha difficoltà nell'esprimere pensieri/considerazioni e non li sviluppa. Evita il tema proposto perché ha una scarsa conoscenza dell'argomento o non comprende quanto detto dall'interlocutore.
1	Il candidato comunica in modo frammentario/reagisce in modo alquanto elementare ai suggerimenti dell'insegnante, perché non conosce a sufficienza l'argomento o perché non comprende ciò che viene detto dall'interlocutore.
0	La comunicazione è assente. Il candidato non conosce l'argomento, non comprende ciò che viene detto dall'interlocutore e non reagisce ai suggerimenti dati.

2. Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
4	Errori linguistici quasi assenti; uso di strutture linguistiche complesse.
3	Alcuni errori linguistici che tuttavia non compromettono la chiarezza del messaggio. Uso di strutture linguistiche elementari.
2	Molti errori linguistici, ma il messaggio è ancora comprensibile.
1	Padronanza di mezzi linguistici molto limitata e/o errori talmente frequenti da rendere incomprensibile il messaggio. Il candidato fa uso prevalentemente di mezzi non verbali.
0	Padronanza di mezzi linguistici talmente limitata e/o errori talmente frequenti da rendere del tutto impossibile la comunicazione.

3. Ampiezza ed efficacia del lessico e del registro

Punti	Descrittori
4	Lessico ricco, adatto allo scopo, alla funzione ed alle circostanze.
3	Lessico che, nonostante lievi imperfezioni, risulta appropriato allo scopo ed alle circostanze e non compromette la chiarezza del messaggio.
2	Lessico povero e/o frequenti inesattezze che influiscono sulla chiarezza del messaggio.
1	La comunicazione è minima a causa di un lessico molto povero e dei frequenti usi errati delle parole/ è presente soprattutto la comunicazione non verbale.
0	La non conoscenza delle parole ed il loro uso errato rendono del tutto impossibile la comunicazione.

4. Fluidità espressiva e pronuncia

Punti	Descrittori
4	Parlato scorrevole con pause naturali. Pronuncia e tono di voce adeguati.
3	Sono presenti occasionali interruzioni che però non ostacolano la comprensione. Alcune imprecisioni non gravi nella pronuncia e nel tono di voce.
2	Interruzioni che ostacolano la comprensibilità del discorso. La pronuncia e l'intonazione sono spesso errate e pregiudicano la comunicazione.
1	Pause frequenti e prolungate pregiudicano la comunicazione. Il candidato comunica prevalentemente in modo non verbale. L'intonazione e la pronuncia sono difficili da valutare (per la scarsa partecipazione da parte del candidato e/o la poca chiarezza del parlato).
0	Il candidato usa esclusivamente la comunicazione non verbale.

5. Partecipazione alla conversazione e padronanza di strategie comunicative

Punti	Descrittori
4	Il candidato è autonomo nella conversazione e si adegua con successo alle nuove circostanze/ai ruoli proposti. La scelta delle strategie comunicative è appropriata.*
3	Il candidato si adegua alle nuove circostanze/ruoli/temi proposti e partecipa alla conversazione sia stimolato dall'interlocutore sta autonomamente. La padronanza delle strategie comunicative è corretta.*
2	Il candidato si adegua con difficoltà alle nuove circostanze/ruoli/temi proposti e partecipa alla conversazione solo in seguito agli stimoli dell'interlocutore. Scelta limitata e/o inadeguata delle strategie comunicative.*
1	Il candidato reagisce in modo non appropriato (alle nuove circostanze/ruoli/temi proposti) nonostante l'aiuto e l'ulteriore sollecitazione dell'interlocutore/usa solo il linguaggio non verbale.
0	Il candidato non interviene nel corso della conversazione nonostante l'aiuto e l'ulteriore sollecitazione dell'interlocutore.

Totale: 20 punti

* Sia per quanto riguarda il parlato che l'ascolto (es. Can you repeat? I don't quite understand.).

OSSERVAZIONE: Se nel corso della prova orale il candidato dimostra di non conoscere nessuno dei temi proposti nell'ambito della prova stessa, viene valutato con 0 punti in tutte le categorie.

NOTA: Essendo per la prova orale l'apporto al voto del 40 %, il valore dei punti nel corso di questa parte dell'esame si moltiplica per 2.

4. CONTENUTI DELL'ESAME

4.1 FUNZIONI COMUNICATIVE

Una delle funzioni importanti della lingua è quella di rendere possibile la comunicazione tra le persone. Comuniciamo agli altri i nostri pensieri ed i nostri sentimenti attraverso la scrittura o il parlato; cogliamo invece la comunicazione altrui attraverso l'ascolto e la lettura. In tutti i casi, ciò che conta è che cosa vogliamo comunicare parlando o scrivendo, e per quale motivo sentiamo l'esigenza di comunicare. Possiamo infatti voler esprimere una giustificazione, un invito, una richiesta di permesso, un quesito relativo a un'informazione, un consiglio, il nostro parere od opinione in relazione ad un determinato problema.

In ogni lingua, e naturalmente anche nell'inglese, esistono termini differenti e specifici che si usano a seconda dei diversi scopi comunicativi in determinate circostanze. Dobbiamo conoscere questi termini e saper usare quelli adeguati a ciascuna specifica situazione.

La scelta del modo più adatto per raggiungere il nostro scopo dipende inoltre:

- dalle circostanze, dalla situazione e dal contesto comunicativo;
- dal rapporto tra gli interlocutori o tra il lettore e lo scrivente;
- dagli scopi di colui che parla o scrive;
- dal tema;
- dalla modalità utilizzata (scritto o parlato);
- dal grado di conoscenza di una lingua.

Se vogliamo utilizzare in modo adeguato la nostra competenza linguistica e reagire in modo appropriato a ciò che abbiamo letto o ascoltato, è quindi importante saper scegliere tra le svariate possibilità che una lingua ci offre.

Nel corso della prova scritta e di quella orale i candidati devono dimostrare di saper usare i vari mezzi linguistici considerando lo scopo della comunicazione (formale, informale, di cortesia, amichevole ...) e la propria posizione nell'ambito della conversazione (ossia il contesto).

I candidati devono essere capaci di usare in modo appropriato le seguenti funzioni comunicative:

Rapporti interpersonali

- instaurare rapporti, presentare se stessi e gli altri,
- salutare e rispondere ai saluti,
- esprimere stati d'animo o fare domande in merito,
- ringraziare,
- giustificarsi o rispondere a giustificazioni,
- esprimere richieste di aiuto, offrire il proprio aiuto, accettare e negare l'aiuto altrui,
- esprimere divieti e consensi,
- dare informazioni e avvisi,
- formulare inviti e rispondere ad inviti,
- consigliare, influenzare l'opinione altrui, convincere
- formulare e rispondere ad auguri/congratulazioni e condoglianze,
- esprimere pareri e accordo o disaccordo con opinioni altrui.

Decorso/svolgimento di una conversazione

- inizio,
- svolgimento,
- interruzione di una conversazione,
- intervento nel corso di una conversazione.

Richiesta e trasmissione di informazioni

- procurarsi notizie/informazioni,
- riconoscere e nominare persone, oggetti, circostanze, luoghi, macchine, attrezzi e altri mezzi strettamente legati al singolo campo lavorativo,
- descrivere persone, oggetti, circostanze, luoghi, percorsi, condizioni meteorologiche, cibi, vacanze, professioni, posti di lavoro, macchinari e altri meccanismi importanti in una determinata professione, nella vita di ogni giorno e nel singolo campo lavorativo,
- descrivere fatti accaduti ed esperienze personali,
- riferire/descrivere fatti legati alla specifica professione (incontri di lavoro, riunioni, visite a mostre/esposizioni e fiere, visite ad aziende e a fabbriche),
- riferire il contenuto di un testo (di tipo generale o tecnico) e riferire opinioni/pareri altrui.

Affermazioni

- esprimere convinzioni (convinzione assoluta, urgenza, dovere),
- esprimere supposizioni (incertezza, dubbio),
- esprimere decisioni,
- esprimere capacità, possibilità,
- esprimere constatazioni (stabilire lo stato reale delle cose, negare, individuare (ir)regolarità, riordinare, citare cause, possibilità e conseguenze, constatare imperfezioni, formulare reclami/ricorsi).

Valutazione

- conoscitiva (esatto – inesatto, vero – falso),
- normativa (buono – cattivo, bello – brutto, quantità, misure, colori).

Esprimere sentimenti

- soddisfazione – insoddisfazione,
- entusiasmo – delusione,
- allegria – tristezza,
- empatia,
- agitazione,
- timore,
- indignazione,
- rabbia,
- sorpresa,
- desideri.

Discutere, esaminare, valutare

- Partecipazione attiva e paritaria a discussioni su temi legati alla cultura generale o inerenti il singolo settore professionale.
- Esprimere valutazioni e pareri in seguito a precedenti analisi e stime/disamine di relazioni orali o scritte su temi legati al singolo settore professionale.

I candidati devono saper usare le funzioni elencate tenendo conto della situazione comunicativa, del contesto, dello scopo e del grado di formalità del messaggio. In tal modo essi dimostrano di essere coscienti dell'esistenza, nella vita reale, di situazioni prevedibili ed imprevedibili alle quali è necessario reagire in modo adeguato. Di conseguenza, una condizione fondamentale per il buon esito di qualsiasi comunicazione è la conoscenza e il rispetto delle specificità interculturali.

4.2 AMBITI TEMATICI E CONTENUTI

Gli ambiti tematici elencati di seguito derivano dai Cataloghi del sapere per la lingua straniera e la lingua seconda negli istituti professionali e tecnici – SPI, SSI, PTI (2007). Gli ambiti tematici di carattere generale valgono per tutti gli indirizzi scolastici, mentre gli ambiti tematici specifici si ricollegano al settore professionale dei candidati.

Ambiti tematici generali

Chi sono

(presentazione di se stessi - aspetto, comportamento, interessi e *hobby*, attività fisiche praticate ecc.)

La mia famiglia e la mia casa

(luogo, famiglia, abitazione, alimentazione, attività, rapporti reciproci)

La mia scuola

(presentazione della scuola, dell'insegnamento, dei tipi di scuole, delle materie e attività previste a scuola, delle possibilità di istruzione e formazione, dei voti, delle pagelle, delle modalità con cui si può «imparare a imparare» e attuare la «formazione per l'intero arco della vita», delle professioni, dei propri progetti professionali per il futuro)

Il mio mondo

(amici, modelli di riferimento, divertimento, sport, mezzi di comunicazione, problemi, rapporti, atteggiamenti e valori)

Il mio ambiente

(la mia via, il mio villaggio o la mia città, gli abitanti, le attività e i servizi, la fauna, la flora, i fenomeni naturali, il traffico, la qualità della vita)

Il mio paese e gli altri paesi

(abitanti e lingue, caratteristiche geografiche e culturali, educazione alla cittadinanza)

L'interculturalità

(gli scambi interculturali, l'importanza delle lingue straniere per la vita in generale e per la futura professione, il plurilinguismo, le differenze interculturali, l'accettazione della diversità)

Ambiti tematici specifici

Glossario elementare dei termini tecnici inerenti lo specifico profilo

professionale (materiali, apparecchiature, arnesi, utensili, macchinari e dotazioni, sussidi e ausili, istruzioni, descrizione dell'attività professionale)

Conoscenze di base riguardanti la comunicazione professionale

La tecnologia informatica

La sicurezza dell'ambiente

La sicurezza sul luogo di lavoro

(indumenti e mezzi protettivi, sostanze pericolose, pronto soccorso, sicurezza sul lavoro)

Lo sviluppo della scienza e della tecnologia, personaggi famosi, stato dell'arte nell'ambito dello specifico settore professionale

5. ADATTAMENTI PER CANDIDATI CON ESIGENZE PARTICOLARI

Le modalità di svolgimento e valutazione dell'esame di lingua straniera vengono adattate per i candidati disabili e svantaggiati, già inclusi nei programmi d'istruzione con apposita delibera di orientamento, ma anche per altri candidati che, per giustificabili ragioni (infortunio, malattia) presentino difficoltà, impedimenti o disturbi di un certo tipo o grado. In questi casi vale quanto previsto dall'articolo 4 della Legge sull'esame di maturità e dal capitolo *Adattamenti per i candidati con esigenze particolari* del Catalogo dell'esame di maturità professionale per gli Istituti tecnici.

6. APPENDICE: ESEMPLIFICAZIONI DI PROVE D'ESAME

Le prove presentate di seguito presentano ai candidati e ai docenti delle esemplificazioni di ciò che potrebbe esser proposto nei fascicoli d'esame. Sia per grado di difficoltà che per scelta dei testi, gli esempi sono paragonabili alle prove vere e proprie che saranno somministrate all'esame.

Risolvendo queste prove ed altre simili i candidati conosceranno vari tipi di esercizi e troveranno il metodo per risolverli nel modo migliore impiegando il minor tempo possibile. Nel corso dell'esame, quindi, essi non perderanno tempo a cercare le strategie più adatte, in quanto saranno già a conoscenza del tipo di esercizio e delle metodologie più adatte a risolverlo. Potranno così concentrare la loro attenzione su ciò che è veramente essenziale: la lettura, la scrittura o il parlato in inglese.

Fine ultimo dell'esame non è la conoscenza in sé dei vari tipi di prove; tale conoscenza è però senza dubbio una delle strategie pratiche importanti e rappresenta una sorta di terreno comune tra insegnanti, allievi e coloro che compileranno gli esercizi per l'esame. In quattro anni, nel corso delle ore di lezione e delle verifiche, i candidati risolveranno le prove/i quesiti più svariati. Tutto ciò fornirà loro una vasta e ricca gamma di esperienze e contribuirà a renderli più sicuri e ad elevare la loro autostima nello studio, nel corso della futura professione e nella vita di ogni giorno, anche quando l'esame farà ormai parte del lontano passato.

PARTE SCRITTA DELL'ESAME

COMPrensione DEL TESTO .

■ Risposte brevi

Leggete il testo *The Pride of Los Angeles* e rispondete alle seguenti domande dando risposte brevi; scrivete le risposte in inglese sulle righe sotto alle domande.

Example:

0. When was the city of Angels founded? *In 1781.* _____

1. Name two nationalities of the first settlers of Los Angeles. _____

2. Do the place names show all the nationalities living in Los Angeles? _____

3. Do African Americans live together with the Latinos in one of the neighborhoods? _____

4. Who were the first explorers of this part of the USA? _____

5. In search of what did the African Americans arrive in this city? _____

6. Which L.A. community is the fourth largest in the USA? _____

7. What kind of food can you eat Downtown? _____

8. How do the citizens of L.A. feel about the cultures they originate from? _____

The Pride of Los Angeles

By Toyomi Igus

Adapted from Los Angeles, summer 2004

No other city on earth has more people of as many different ethnicities, races and cultures as the city of Angels. From the moment it was founded in 1781, by eleven families of mixed Spanish, Mexican, African and Indian heritages, Los Angeles has embraced people from all over the world, creating a city that is at once vibrant, exciting and inspiring. A visitor scanning a map of L.A. will spot a variety of place names that reflect this world community – Chinatown, Cesar Chavez Boulevard, Little Tokyo, Martin Luther King Jr. Boulevard – but maps alone cannot paint a complete picture of the city's multicultural nature. Only by visiting L.A.'s neighborhoods can a visitor experience the thriving Ethiopian community that also resides in the predominantly Jewish Fairfax district, or see how Crompton is now home to as many Latino families as African American, or understand the complete history of the Mexican American community.

Hope and optimism are the common bonds among all of the people who have been attracted to this land over the centuries: the Chumash Indians who first explored the area; the Mexicans who first settled it; the African Americans who came for freedom; the Chinese and Japanese workers who arrived in search of economic opportunity. Today the city's newly arrived residents bring that same spirit of hope as they emigrate from such places as Korea, Vietnam, the Philippines, Indonesia, Australia, Iran, Belize, Peru,

Israel, England, Italy to Los Angeles seeking a better life.

In many ways, L.A. is a grand, exciting urban experiment that continues to set the trends for the rest of the country. Here resides the nation's largest Latino community, the fourth largest African American community, the largest Asian/Pacific Islander population, and the largest urban American Indian population. The combination of old and new immigrants has created a cultural melting pot – or kaleidoscope – that adds to the city's dynamic appeal.

For travelers, this makes Los Angeles a unique and exciting destination. In addition to frequenting the more traditional Southern California attractions, take time to experience lesser-known treasures that will remind you of home or take you to a foreign land. After tasting an authentic Szechuan meal Downtown, enjoy an exhibition of African American photography, or be entertained by an Asian theater group and then listen to Brazilian music as you linger over late night refreshments. Stroll the promenades and beach walks and enjoy the diverse parade of street performers. Let the mosaic of images create a lasting impression of the many sights and sounds of L.A. and understand why the city's residents – while being proud of their respective cultural heritages – are also loyal to Los Angeles, a city of (and for) the future.

■ Abbinamento

Leggete attentamente il testo *Amazing Angelina* e collegate le domande che seguono al contenuto dei singoli paragrafi. Scrivete nelle caselle dello schema sottostante la lettera indicante il paragrafo con la risposta più appropriata. Uno dei paragrafi del testo è superfluo.

Le eventuali correzioni devono essere chiare. Correzioni illeggibili non verranno prese in considerazione.

Example:

0.	Are you interested in reconciling with your father?	E
1.	Is there anything you haven't done that you'd like to do?	
2.	If you get another love, what will he be like?	
3.	Who does Angelina like working with?	
4.	Did Maddox pick you, or did you pick him?	
5.	Was there a time when you didn't want to live?	
6.	Are men afraid of you?	
7.	What drew you to the character you play in the movie Alexander?	
8.	What did Angelina talk to us about during the interview?	

Amazing Angelina

Adapted from *Reader's Digest*, November 2004

A	Angelina Jolie lives in two worlds: Hollywood, where she makes movies and stays in five-star hotels, and the refugee camps of Africa and Asia, where she works with the UN, bringing hope to the homeless. She feels most alive, most herself, she says, working with the people who've endured great losses yet still feel grateful for life.
B	We caught up with her in Beverly Hills on a day away from the set. We discussed her roles, her passion for helping the dispossessed and her longing for a partner with whom she might share it all.
C	I think it was mutual. I had never held a baby in my life. I was one of those women-people would say, "Do you want to hold my baby?" and I was like "No..." There were about 14 kids in the orphanage, and he was the last child I saw. They put him in my arms, and he was still asleep. Then they put him in a bath, and he stayed asleep. Then I sat with him and he opened his eyes and just stared at me for the longest time. Then he smiled.
D	I'm not very settled. The positive side of that is I'm on fire all the time, to try anything. The negative side is there isn't a lot of time for me to sit and watch a movie and hold hands. I tend not to be inside my relationships. I tend to be more focused on the world. It takes a certain kind of man to love those things.
E	I think it's not something you tell the press; I think it's something you do in your private life. Fortunately, I got to a place in my life where I realized that, no matter what he said, I was a good person, and a good friend, and I am a good person, and I am a good mother. And because I'm an adoptive mother, I don't see blood as family. I see time and love-you earn it. You can't just call yourself a father.
F	She's a very interesting mother. She won't allow her son to grow up with any fear. She wants him to be extremely hard and brutal; she encourages violence. It was at a time in history when, if he wasn't strong in battle, he could get killed. Today, we can raise our sons to do what they love, even if they're not great at it. She had to raise a son for greatness, because that was how he was going to survive.
G	Absolutely. I felt very empty inside. I felt like nothing mattered to me. I still have a long way to go in figuring out who I am, but I know I can be of use to others. I can help give a voice to people who aren't as able to speak for themselves. I can be a mom-and I know what my son's life would be like if I didn't make that choice. I feel useful in my life.
H	I'm sure I will live a life of great adventure. I will help where I can. The one thing I am not sure of is if I will do it alone. I would like to believe that I'm going to share my life with somebody, one day. There's something bittersweet when you wake up in the middle of the night, or something amazing happens- your son walks for the first time-and you don't have that other person who's going to remember that forever with you. That's kind of the one sadness. But if I only get one great love in my life, him being my son, I'll take him.
I	The kind of man I could be with one day would have to be an amazing father, compassionate, strong, independent individual. I want somebody who demands I be better than what I am today. I don't have that with anyone in my life except my son. My son somehow thinks I can do everything.
J	When she showed up, we're all these little actors that just love her. The cool thing about Gena is that she loves this kind of movie; she loves this kind of book. She's got a whole little murder mystery side to her that's very, very cool. She's probably the darkest, wildest of all of us. She's tremendous.

■ Vero / falso

Leggete attentamente il testo *Locks reveal what you eat, your lifestyle and habits* e valutate se le affermazioni che seguono sono vere (T) o false (F). Inserite quindi il segno (✓) nella colonna appropriata dello schema sottostante.

Le eventuali correzioni devono essere chiare. In caso di correzioni illeggibili, la risposta non verrà considerata valida.

Example:

		T	F
0.	The exhibition "Hair" was at London's Art Museum in May.		✓
1.	Hair tells us in what kind of surroundings a person lives.		
2.	Hair is similar to nails because it is alive.		
3.	Emma Freeman works in the National History Museum.		
4.	Hair gives evidence of bad habits for a long time.		
5.	Hair analysis can determine if a person is male or female.		
6.	It is possible to see the exhibition in September.		
7.	One single hair can carry the weight of a hundred grammes.		

Locks reveal what you eat, your lifestyle and habits

By The Associated Press
Article from <http://www.msnbc.msn.com>, 26 May 2004



Hair speaks volumes about an individual's habits and health, scientists say. Here, a girl looks at a contemporary hair design at the opening of the exhibition 'Hair' at London's Natural History Museum in May.

LONDON – Hair speaks volumes about an individual, revealing ethnic origin, environment, diet and even lifestyle, scientists said on Wednesday.

Although, like finger and toe nails, the hair itself is dead, it acts like an Arctic ice core, trapping within its physical and chemical structure an accurate record of whatever has been ingested or applied to it externally.

"Your hair tells what you eat, where you live, your lifestyle and habits," said Emma Freeman from London's Natural History Museum. "Your hair is what you do."

It can tell if you smoke, drink or take drugs and, growing at 0.3 to 0.5 millimetres a day, it keeps a record for months if not years – which is why some people taking illegal substances shave their heads.

Because different races have different hair structures, analysis can also tell ethnic origin – although it cannot reveal sex.

Starting on Saturday and running to the end of September the museum is opening to the public an exhibition detailing the remarkable story of hair.

"This tells the incredible biology of hair and the place of hair in different cultures," Freeman said.

The average person has up to 150,000 hairs on the head and each can support 100 grammes in weight.

A whole head of hair could therefore in theory support the weight of two African elephants. African hair grows more slowly and is more fragile than European hair, but Asian hair grows the fastest and has the greatest elasticity.

Asian people also are ahead when it comes to keeping their hair, with Africans and Europeans more prone to balding.

■ Scelte multiple

Esaminate attentamente le insegne che trovate qui sotto, cercate di comprenderne il messaggio e scegliete per ciascuna di esse la risposta corretta tra le quattro proposte (a-d).

1.



- a) Toys are not sold here.
- b) You can sell your toys here.
- c) Toys' prices are lower than usual.
- d) Toys' prices are higher than usual.

2.



- a) If you are not a visitor, your car will be towed away.
- b) If you are a resident, your car will not be towed away.
- c) Your car will be towed away no matter who you are.
- d) No parking allowed.

3.



- a) People are not allowed to jog/bike here.
- b) Service vehicles can be found on jogger/bike lane.
- c) A jogger/bike lane is meant for joggers and bikers only.
- d) Service vehicles cannot be found on jogger/bike lane.

4.



- a) Anyone can enter.
- b) If you do not work at the zoo, you can enter.
- c) Only employees can open the zoo.
- d) If you work at the zoo, you can enter.

5.



- a) Dogs can be left unattended.
- b) Dogs needn't be on leash.
- c) Dogs must be on leash all the time.
- d) Dogs can move freely.

6.



- a) The shop opens at the same time every day.
- b) The shop has different opening hours from Monday to Friday.
- c) The shop opens at 7 a.m. on Sunday.
- d) The shop has different opening hours.

7.



- a) Be careful while walking.
- b) Don't step on the floor.
- c) Don't forget to put your slippers on.
- d) The floor is slippery all the time.

8.



- a) Drivers mustn't drive slowly.
- b) The children here need to slow down.
- c) The children here run slowly.
- d) Drivers must slow down because of the children.

■ **Ordinamento**

Leggete attentamente il testo *What do others call it?* e scrivete nelle righe della tabella sottostante la parola corrispondente a ciascuno dei numeri indicati.

Le correzioni illeggibili non saranno prese in considerazione.

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	

@ is called or seen as ...	language
<u> 1 </u>	Arabic, German, Turkish, Swedish
kind of food	Catalan, <u> 2 </u> , Swedish
horse	Turkish
<u> 3 </u>	Russian
duckling	Greek
<u> 4 </u>	French, Italian, Korean, Indonesian, Hebrew
worm	Hungarian
<u> 5 </u>	Chinese and Finnish
pig	Norwegian
<u> 6 </u>	Finnish and Swedish
monkey	<u> 7 </u> , Russian, Serbian, Slovenian
monkey tail	Dutch, Finnish, German, Serbian, <u> 8 </u>

What do others call it?

by Sergey Shukunda and Irina Mouratova,
Moscow State University

Adapted from: *We call the "@" symbol "AT",
she said. What do others call it?*

<http://www.hello-online.ru/>



Many centuries ago, speakers of Spanish and Portuguese borrowed from the Arabs the word for a 25-lb. weight measure and turned it into 'arroba', abbreviated '@'. Today this same symbol when used for e-mail is still called by the same name, as is Catalan 'arrova' and French 'arobase'.

We first get a real multi-cultural experience, though, when we see how many nationalities use more than one word for the same symbol and how those languages use a name expressing something about how people see the shape of the symbol. In some countries, it's seen as resembling an ear, so in Arabic it's called 'uthun', in German 'Ohr', and in Turkish 'kulak'. Speakers of Swedish prefer to see an elephant's ear, and call it 'elefantora'. In Turkish they see the flower 'gul', rose. Other countries see food in it, especially some form of popular coiled pastry: Catalan 'ensaimada', Hebrew 'shtrudel', Swedish 'kanelbulle'.

But most people around the world see an animal in it, and here it's amusing to note which animals are seen, and tempting to speculate as to why. Turkish is the only language in which people call it a horse, not because anybody thinks it looks like one but simply because of the coincidence that the animal is called 'at' in their language. In Russian it's often called 'sobachka', little dog. In Greek it's sometimes 'papaki', duckling.

It is that curled tail on the @ that strikes people around the world, though it reminds them of many different animals. The symbol's coiled look reminds people in many countries of a snail's shell. French has 'escargot', Italian 'chiocciola', Korean 'dalpaengi', Indonesian 'keong', and Hebrew 'shablul', all meaning snail. Hungarians see a worm – 'kukac'. The Chinese and Finnish see a mouse.

When you start thinking of animals, that symbol looks something like a curly pig's tail, which makes it a bit odd that only Norwegian 'grisehale' actually calls it that. The Finns and the Swedes seem to be the only people who see a cat curled up with its tail around it. Swedish has 'kattsvans' and Finnish has at least three names for this idea: 'kissanhanta', cat tail, 'miaumerkki', meow sign and 'miukumauku', something like meow-meow.

But all these are put in the shade by the popularity of the monkey. Look at it: can't you see a monkey sitting on a branch? In some languages it's simply called a 'monkey': Polish 'malpa', Russian 'obezyana', Serbian 'majmun' and Slovenian 'afna'. More often it's 'monkey tail', as Dutch 'apestaartje', Finnish 'apinanhanta', German 'Affenschwanz', Serbian 'majmunski rep', Swedish 'apsvans'. In Bulgarian they call it 'majmunsko a', monkey a.

Cultures – especially neighbors of each other – have always borrowed artifacts back and forth, and usually either the name is borrowed along with it, the meaning of some existing word is broadened, or a new one is invented. In the past this slow assimilation and naturalization of words often took centuries, but by comparison the @ symbol has been borrowed around the whole world at lightning speed. So we have a front-row seat to watch name-giving while it is still going on.

■ Scelta e completamento

Leggete attentamente il testo *UN agency warns of possible locust invasion in India and Pakistan*. In ciascuno degli spazi vuoti della prima parte del testo manca una parola. Individuatela scegliendola tra quelle contenute nel riquadro.

Le parole che avete scelto vanno scritte in modo leggibile nello schema, e ciascuna di esse può essere utilizzata una volta sola. Nel riquadro ci sono tre parole di troppo.

could	be	have	are	has
	being	will	is	having

Le correzioni illeggibili non saranno prese in considerazione.

0.	<i>has</i>
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

In ciascuno degli spazi vuoti accanto alla seconda parte del testo manca UNA PAROLA. Scegliete la parole adeguate a completare il senso delle frasi e scrivetele in modo leggibile nello schema sottostante.

0.	<i>for</i>
a	
b	
c	
d	
e	
f	

UN agency warns of possible locust invasion in India and Pakistan

Adapted from <http://www.un.org/apps/news/>, 5 July 2007



Locusts are nearly invisible amid damaged foliage

The United Nations Food and Agriculture Organization (FAO) **__0__** warned that swarms of desert locusts from East Africa **__1__** expected to cross the Indian Ocean and **__2__** reach India and Pakistan within days, creating a potentially dangerous situation for a region already suffering from the impact of last week's deadly storms.

Two recent tropical cyclones **__3__** caused heavy rainfall in Pakistan and western India that **__4__** create "unusually favourable breeding conditions for locusts" until October along both sides of the Indo-Pakistan border and, for the first time in many years, in coastal areas of western Pakistan, FAO said in a press release.

In the Indian States of Rajasthan and Gujarat Both Governments field teams, equipment and resources are **__5__** mobilized, as well as in adjacent areas of Cholistan and Tharparkar deserts in Pakistan.

"Locusts can stay in the air **__0__** long periods of time," said FAO locust expert Keith Cressman, adding that desert locusts usually fly with the wind and can travel up to 150 kilometres **__a__** day.

Crossing **__b__** Indian Ocean on monsoon winds is part of the natural migration cycle of desert locusts and has already occurred in the past.

Meanwhile, FAO said the migratory grasshoppers have infested large areas of Yemen, **__c__** is facing the worst locust outbreak in nearly 15 years.

The agency is organizing an emergency \$5 million aerial control campaign in Yemen that will start later this month and is expected **__d__** last 30 days.

The UN Central Emergency Response Fund (CERF) and the Governments of Japan and Yemen **__e__** providing the funds, which will support two helicopters, pesticide, equipment, vehicles, and locust control and logistics experts.

If the campaign is not successful, there is a risk of numerous swarms forming and invading countries along both sides of the Red Sea **__f__** the autumn, FAO warned.

COMUNICAZIONE SCRITTA

■ Composizione breve (60-70 parole) (tempo a disposizione 20 minuti)

Talvolta nelle città i giovani adottano comportamenti inaccettabili, che hanno conseguenze negative per loro stessi e per le persone che li circondano. Il giornalino scolastico *That's Us*, che viene pubblicato in inglese, presenterà nel prossimo numero alcuni articoli collegati a questo tema nella rubrica *Living Together*.

Scrivete quindi una breve composizione (circa 70 parole), nella quale

- riflettete soltanto su **una** delle problematiche rappresentate dalle illustrazioni che seguono,
- indicate **una** ragione per cui tale comportamento è dannoso e
- provate a dare **un** suggerimento per risolvere il problema.



Alcohol



Drugs



Vandalism



That's Us


Living Together



In urban communities young people often _____

■ **Composizione lunga a stesura guidata - lettera (150-160 parole)** (tempo a disposizione 40 minuti)

Al termine della scuola media, prima di iniziare i nuovi studi o di intraprendere la prima attività professionale, desiderate trascorrere un po' di tempo all'estero limitando al massimo le spese. L'annuncio che segue sembra offrirvi un'occasione da non perdere.



Part-time positions

Receptionists – Librarians

You will check residents in and out, answer enquiries, sell various items, and are responsible for a cash float.

Receptionists are also responsible for a collection of books and should be able to give advice on different topics including

- science and technology
- social sciences
- environmental sciences

Part time shifts are generally at the weekend.

Send your application to:
International Student House,
317 Port Avenue – London – E1W3PN – GB

Scrivete una lettera-richiesta d'impiego di circa **150 parole**. Al posto del vostro vero nome e indirizzo, scrivete **il nome e l'indirizzo inventati** che trovate qui sotto:

Ana/Jan Vesel, Slovenska 31, 6000 Koper-Capodistria, Slovenia.

In your **letter of application**, of about 150 words, not necessarily in this order,

- **introduce yourself** (age, gender, nationality ...),
- state your **reasons for writing**,
- describe your **skills** (e.g. knowledge of languages),
- draw attention to **your personal qualities**,
- mention **why** you would like to work abroad.

Soluzioni degli esercizi – comprensione del testo

RISPOSTE BREVI: The Pride of Los Angeles

1. Two of: Spanish, Mexican, African, Indian
2. No.
3. Yes.
4. The Chumash Indians.
5. Freedom.
6. African American.
7. (authentic) Szechuan
8. Proud.

ABBINAMENTO: *Amazing Angelina*

1. H
2. I
3. A
4. C
5. G
6. D
7. F
8. B Il paragrafo J non è necessario.

VERO/FALSO: *Locks reveal what you eat, your lifestyle and habits*

	T	F
1.	✓	
2.		✓
3.		✓
4.	✓	
5.		✓
6.	✓	
7.	✓	

SCELTA MULTIPLA: *insegne pubbliche*

1. c
2. a
3. b
4. d
5. c
6. d
7. a
8. d

ORDINAMENTO: *What do others call it?*

1. ear
2. Hebrew
3. (little) dog
4. snail
5. mouse
6. cat
7. Polish
8. Swedish

SCELTA E COMPLETAMENTO: *UN agency warns of possible locust invasion in India and Pakistan*

- | | |
|---------------|---------------|
| 0. has | 0. for |
| 1. are | a a |
| 2. could | b the |
| 3. have | c which |
| 4. will | d to |
| 5. being | e are |
| | f during/in |

PARTE ORALE DELL'ESAME

INTERAZIONE E COMUNICAZIONE ORALE

I dati fondamentali riguardanti la prova orale sono descritti nel terzo capitolo (3. *Struttura e valutazione dell'esame*, 3.1 *Schema delle prove*) e nella sezione riguardante la valutazione (3.3 *Valutazione*).

Gli esercizi per la prova orale verranno preparati dagli insegnanti. Ci rendiamo conto del fatto che preparare autonomamente degli esercizi per la verifica della comunicazione orale è un compito difficile ed impegnativo, per cui aggiungiamo:

- 1) l'elenco delle possibili attività orali per l'esame,
- 2) la descrizione delle condizioni,
- 3) i criteri di valutazione,
- 4) un modello di esame orale,
- 5) alcuni esempi di esercizi.

■ Attività

La scelta delle attività linguistiche avvenga in modo tale da permettere la verifica delle conoscenze e delle competenze linguistiche funzionali del candidato esaminato:

1.1 capacità di presentare/descrivere (informational skills)

- descrivere fatti
- presentare
- paragonare
- fornire istruzioni
- riassumere

1.2 capacità di valutare (evaluative skills)

- esprimere pareri
- argomentare punti di vista
- proporre
- esprimere desideri
- informarsi/ procurarsi notizie
- chiedere pareri
- esprimere consenso
- esprimere dissenso
- chiarire/specificare

1.3 capacità di interagire (interactional skills)

- partecipare alla conversazione
- intervenire in modo pertinente nel corso di un dialogo
- saper iniziare e terminare una conversazione, dare la parola, prendere la parola.

1.4 capacità di adattarsi (improvisational skills)

verificare/determinare la corretta comprensione, adattarsi, discutere, coordinare/armonizzare il discorso con l'interlocutore

Nel corso della prova orale i candidati dimostrano pure:

- a) la padronanza e la ricchezza del lessico nonché il livello generale di conoscenza della lingua,
- b) la fluidità nel parlato,
- c) la padronanza di strategie linguistiche adatte.

■ Condizioni d'esame

a) Tipi di prove

autentiche (simili a quelle della vita reale e del settore professionale)
sensate (originalità, problematicità, complessità, prospettive diverse)
proposte attraverso la comunicazione

b) Temi e compilazione delle prove

I fogli con gli esercizi (3 esercizi) vengono preparati dall'insegnante o dall'attivo degli insegnanti di lingua inglese della scuola nella quale il candidato sostiene l'esame. La prova orale deve essere composta in modo tale da valutare le competenze sia nel parlato sia nell'ascolto nell'ambito della comunicazione nella vita di ogni giorno, nonché lo specifico linguaggio settoriale o tipico di quella determinata professione.

– Per quanto riguarda la parte che verifica la competenza comunicativa nella vita di ogni giorno (un esercizio), gli insegnanti sceglieranno tra i temi proposti dal presente catalogo.

– Per quanto riguarda la parte nella quale si verifica la comprensione di testi professionali e la capacità di comunicare in un ambito più ristretto, legato ad un determinato settore professionale (due esercizi) gli insegnanti sceglieranno tra i temi trattati nel corso delle ore di lezione o tra i temi scelti in anticipo in accordo con gli allievi e gli insegnanti delle materie professionali.

Le tematiche sono note, mentre gli stimoli per la conversazione non dovrebbero essere scelti dai testi (dai libri di testo) già trattati durante le ore di lezione (per poter garantire l'autenticità della conversazione).

c) Stimoli per la conversazione

Materiale illustrato (grafici, fotografie), testi scritti molto brevi, messaggi pubblicitari, domande-stimolo.

d) Istruzioni e sussidi

Per ogni esercizio vengono preparate le istruzioni. Le domande aggiuntive, preparate dall'insegnante per la conversazione, non sono parte integrante delle istruzioni.

e) Durata

Fino a 20 minuti per la prova orale.

f) Esaminatore – insegnante di lingua inglese

g) Criteri per la valutazione

La prova orale consiste in una **conversazione** tra il candidato e l'esaminatore. Nel corso di tale prova non si intendono verificare e valutare la conoscenza dei contenuti (generalisti o legati al settore professionale), la comprensione delle parti del discorso e delle strutture grammaticali, la capacità di memorizzare e la comprensione del testo letto. L'esaminatore stimola la comunicazione. Gli spunti da lui forniti sono aperti e si dovranno configurare come stimoli che permettano al candidato di proseguire liberamente nella conversazione. È compito dell'esaminatore garantire al candidato la possibilità di esporre ed esprimere liberamente le proprie idee in una conversazione quanto più simile alla comunicazione che avviene nella vita di ogni giorno, e in accordo con l'età e la maturità del candidato.

■ Valutazione

Valutiamo analiticamente: ogni categoria viene valutata separatamente e alla fine si sommano i punti.

Complessivamente si possono raggiungere 20 punti.

Le domande non vengono valutate separatamente. In questo modo valutiamo complessivamente, per tutte e tre le domande, al termine della prova orale, la **chiarezza dell'esposizione e l'adeguatezza della comunicazione**. Lo stesso avviene per le altre categorie.

Osservazione: Essendo per la prova orale l'apporto al voto del 40 %, il valore dei punti nel corso di questa parte dell'esame si moltiplica per 2.

■ Modello d'esame

Indicazioni di base per la strutturazione delle prove:

1. Formulazione di prove adatte a verificare le capacità comunicative e che possano fornirci informazioni valide ed affidabili sulle competenze linguistiche del candidato.
2. Varietà – ciascun esercizio è impostato in modo diverso e prende spunto da una diversa tematica iniziale.
3. La successione degli esercizi è libera.

Il modello di prova orale che presentiamo è alquanto aperto e si presta a svariate interpretazioni. Esso dà rilevanza ai fattori che contribuiscono ad accrescere la varietà degli esercizi e, nello stesso tempo, la validità ed attendibilità della valutazione.

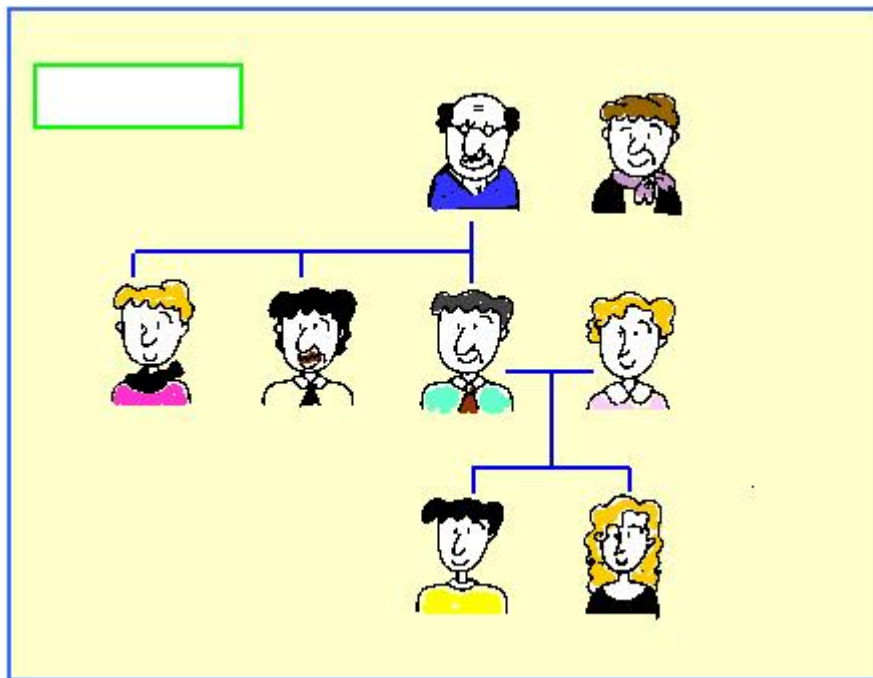
Attività	Forma di conversazione (ruolo dell'interlocutore)	Stimolo e tema	Funzione
Intervista strutturata	Dialogo – <i>Accento sulla comunicazione bi-direzionale.</i>	Illustrazione, stimolo grafico visuale – generico o legato al settore professionale (<i>es. aeroporto, stazione ferroviaria, scena legata alla natura, scena legata al posto di lavoro</i>). L'esercizio è impostato in modo tale da permettere l'identificazione da parte del candidato nella situazione stimolo.	Presentazione o descrizione di un oggetto/di una persona e/o di un procedimento/scena, motivare, paragonare, indagare, raccontare.
Presentazione	Monologo/dialogo – <i>l'esaminatore guida il candidato verso il tema dato.</i>	Domanda - stimolo – tema generico (<i>es. denaro, malattie del giorno d'oggi</i>).	Espressione di pareri, accordo, disaccordo, valutazione, spiegazione, motivazione.
Discussione	Dialogo – <i>L'esaminatore guida l'esposizione del candidato indirizzandolo con alcune parole chiave e lo stimola a partecipare attivamente alla discussione.</i>	Testo molto breve (<i>tema generico o legato al singolo settore professionale</i>).	Collegamento, inchiesta, esprimere pareri, esprimere consenso, esprimere dissenso, spiegazione, riassunto, accordo, motivazione.

■ Esempio di prova d'esame

STIMOLO-ILLUSTRAZIONE

TASK 1

Look at the picture below. You will be asked to discuss it with the examiner.



Examiner's notes

1. What does the picture show?
2. Describe the people and discuss their age.
3. Name the members of the family.
4. How many brothers/sisters do you have?
5. How do families today differ from the families in the past (100 years ago)?
6. What are the advantages of large families?
7. How many children do Slovenian families have on average?
8. What do you think is the appropriate age for getting married?

STIMOLO-TESTO SCRITTO

TASK 2

Read the text below. You will be asked to share your personal experience and opinion with the examiner.

School was my worst enemy. Even now I am of the opinion that those numberless hours are forever lost and wasted which I sat out yawning on the worn bench in front of the schoolmaster I disliked. I hated the teacher simply because he was a teacher. If I had talked to him at home or on the road I would most probably have liked him very much.

Ivan Cankar: The eleventh school under the bridge

Examiner's notes

1. Who is the author of the text?
2. What does he write about?
3. Compare your own experience to Cankar's.
4. Give some suggestions about how to make students feel better at school.

GIOCHI DI RUOLO

TASK 3

A (candidate):

You work for a tourist agency. You want to persuade the customer to take part in a package tour to the Gulf emirate of Dubai, one of the seven United Arab Emirates.

B (examiner):

You are a tourist in a tourist agency. You want to spend holidays abroad, but you can not afford to spend a fortune.



Designed to resemble a billowing sail, the hotel soars to a height of 321 metres, dominating the Dubai coastline. At night, it offers an unforgettable sight, surrounded by colour sculptures of water and fire. This all-suite hotel reflects the finest that the world has to offer and provides the ultimate Arabian hospitality experience.

http://www.datadubai.com/images/newhp2_01.jpg

7. FONTI

Per la preparazione all'esame di maturità professionale di inglese i candidati utilizzano i testi approvati dal Consiglio degli esperti della RS per l'istruzione generale (Strokovni svet Republike Slovenije za splošno izobraževanje) e il cui elenco è pubblicato nel Catalogo dei libri di testo per la scuola media (**Katalog učbenikov za srednjo šolo**) consultabile sul sito dell'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia (Zavod Republike Slovenije za šolstvo) all'indirizzo www.zrss.si.

Zakon o maturi, Uradni list RS, št. 01/07.

Pravilnik o poklicni maturi, Uradni list RS, št. 44/08.

Katalog znanja za tuji jezik in drugi jezik na narodnostno mešanem območju v srednjem strokovnem izobraževanju (SSI) ter poklicno-tehniškem izobraževanju (PTI) (408 ur), potrjen na Strokovnem svetu za splošno izobraževanje 15. 2. 2007.

Katalog znanja za drugi tuji jezik (do 270 ur), SPI, SSI in PTI, potrjen na Strokovnem svetu za splošno izobraževanje 16. 11. 2007.

Predmetni izpitni katalog za poklicno maturo, ANGLEŠČINA. Velja od spomladanskega roka 2009 (2007). Ljubljana: Državni izpitni center.

Council of Europe. 2001. Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment. Cambridge: Cambridge University Press.

Douglas, D. 2000. Assessing Languages for Specific Purposes. Cambridge: Cambridge University Press.

Košir, M., Kreuh, N., Pečnik, G., Petek, B., in Zavašnik, M. 2005. Angleščina na poklicni maturi – Vaja dela mojstra. Ljubljana: Državni izpitni center.

Marzano, R., et al. 1997. Dimensions of learning. Alexandria, VA: ASCD.

Poklicna matura, angleščina. Pisni del izpita, http://www2.arnes.si/~angro/slo/poklicna_matura/index.htm (10. september 2008).

PROGRAMMA PER L'ESAME DI MATURITÀ PROFESSIONALE – INGLESE

Il programma è stato compilato da:

Metka Košir
mag. Nives Kreuh
mag. Gordana Pečnik
mag. Branka Petek
dr. Mihaela Zavašnik

Revisione linguistica:

Helena Škrlep

Traduzione in lingua italiana di:

Doriana Kozlovič Smotlak, dr. Sergio Crasnich

Revisione per la lingua italiana:

dr. Sergio Crasnich

La versione originale in lingua slovena del programma è stata approvata dallo Strokovni svet Republike Slovenije za poklicno in strokovno izobraževanje (Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale) durante la sua 118^a seduta in data 10 luglio 2009 ed ha validità dalla sessione primaverile dell'anno 2011.

La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Catalogo dell'esame di maturità professionale dell'anno in corso.

Edito e redatto dal

DRŽAVNI IZPITNI CENTER
Rappresentato da: **mag. Darko Zupanc**

Redattrice:

Joži Trkov

© Državni izpitni center.

Tutti i diritti sono riservati.

Impostazione grafica: Barbara Železnik Bizjak

Elaborazione al computer: Peter Tutta

Stampa: Državni izpitni center

Ljubljana 2009

Prezzo: 4 EUR

ISSN: 1854-6455